

I piccoli comuni si spopolano: “A rischio le aree montane”

Pubblicato: Giovedì 29 Gennaio 2009

Continua lo stato di disagio nei piccoli Comuni lombardi. Nonostante numericamente si sia registrata una diminuzione dei centri con popolazione inferiore o uguale a 2000 abitanti (dai 688 Comuni censiti nel 2001 se ne contavano, alla data del 31 dicembre 2007, appena 643, pari al 41,7% dei 1546 Comuni lombardi), il trend demografico è sempre negativo. Questo il quadro emerso dalla Relazione intermedia dello **studio IReR** sullo “Stato attuale dei piccoli Comuni lombardi”, presentato oggi in **Commissione Affari istituzionali**. Le cause principali del malessere continuano ad essere il bilancio demografico negativo, lo spopolamento e l'invecchiamento della popolazione residente.

Per quanto riguarda, **l'andamento demografico**, i **residenti** nei piccoli Comuni sono **641.823**, **pari al 6,7%** della popolazione lombarda. In media circa **995 persone** per Comune. Le quote più alte di popolazione residente in Comuni che non superano i 2.000 abitanti si registrano nelle Province di **Cremona** (23,4%), **Sondrio** (23%), **Pavia** (21,7%) e **Lodi** (19,6%). Così come per il numero di Comuni, il valore più basso è quello relativo alla provincia di Milano (0,3%). Il 27,2% della popolazione residente in Comuni montani abita in un piccolo Comune.

*“A cinque anni dall'entrata in vigore della legge regionale 11/2004 che conteneva misure a sostegno dei piccoli Comuni abbiamo voluto tastare il polso della situazione – ha dichiarato il Presidente della Commissione, **Sante Zuffada (FI-PdL)** –, constatando come questa legge sia ancora piuttosto sottoutilizzata dagli amministratori. Con l'aggravarsi della crisi economica globale siamo seriamente preoccupati per le condizioni di vita di queste aree svantaggiate. A tale scopo abbiamo chiesto all'IReR di monitorare la situazione in modo da offrirci dati esatti su cui impostare più adeguate politiche ed iniziative di stimolo nei confronti degli amministratori locali”.*

Le Province con la **quota percentuale** di piccoli Comuni più elevata sono **Pavia** (70,5%), **Cremona** (66,1%) e **Sondrio** (61,5%); nella Provincia di Milano, invece, solo il 4,8% dei Comuni ha popolazione non superiore alle 2.000 unità. Il 68,4% dei Comuni montani lombardi ha popolazione non superiore a 2.000: **la montagna** si configura quindi come l'ambito di **più rilevante presenza di piccoli Comuni**.

Altro dato interessante riguarda l'incidenza di **stranieri** sulla popolazione residente. In Lombardia troviamo 8,5 stranieri ogni 100 residenti ma il valore scende al 6,4% nei piccoli Comuni. Le Province in cui l'incidenza di stranieri è maggiore sono **Mantova** (9,1%), **Cremona** (8,5%) e **Lodi** (7,9%); quelle in cui è minore Sondrio (2,2%), Milano (3,6%) e Lecco (4,7%).

Infine, per quanto riguarda le **famiglie**, al 31 dicembre 2007 nei piccoli Comuni abitavano **270.178 famiglie**, il **6,5%** delle famiglie lombarde. Mediamente sono composte da **2,4** individui, mentre quelle nei Comuni con popolazione superiore a 2.000 sono composte da **2,3** individui.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

